

# **RASSEGNA STAMPA 2012**



**RASSEGNA STAMPA AGGIORNATA AL**

**11 GIUGNO 2012**

# Tutto Rally Più N° 6

Campionato Italiano Velocità Montagna

Giugno 2012 (pag. 186)

Civm **Monte Erice**

Vincitore Francesco Leogrando.



## Successo congelato

Vince Francesco Leogrando, al volante della Gloria C8P. Ma poco dopo la vittoria diventa sub-judice per il al reclamo presentato da Rosario Iaquineta nei confronti di Omar Magliona.

**F**rancesco Leogrando, su Gloria C8P del Gruppo E2/M, si è aggiudicato la vittoria assoluta dell'edizione numero 55 della Monte Erice, seconda prova del Civm. La posizione d'onore è andata a Cristian Merli, sulla Radical Prosport. L'assoluta e quella di Gruppo CN della competizione disputata sui 5.730 metri che da Valderice conducono ad Erice Vetta, però è stata resa sub-judice dal reclamo presentato dal quarto classificato Rosario Iaquineta nei confronti del

terzo Omar Magliona. Ma vediamo com'è andata.

**Bravo Leogrando.** Il vincitore, pugliese della Fasano Corse, si è imposto nella decisiva gara 1 al volante della monoposto motorizzata Suzuki. «Già in prova ho sentito che la nostra monoposto si adattava molto bene al tracciato e con la squadra abbiamo individuato un efficace set up che abbiamo speso nelle due gare - dice Leogrando al traguardo -. Ho solo cercato di evitare rischi eccessivi. Il team ha svolto un

lavoro eccezionale stravolgendolo le regolazioni della biposto dopo le prove».

**Merli è secondo.** Secondo posto per il trentino della Vimotorsport, Christian Merli, che in gara 2 ha ottenuto un tempo identico a quello di Leogrando. Piena rimonta per il leader di Civm e di Gruppo E2/B, dopo il terzo riscontro in gara 1. «La nostra biposto è molto agile e ci consente di usare bene i cavalli di cui dispone - afferma Merli -. La temperatura si è rinfrescata troppo ed il van-

taggio è stato relativo in gara 1. Sono comunque soddisfatto perché mantengo decisamente la leadership di Civm».

**Omar sub-judice.** Il podio è stato completato dal sardo Omar Magliona, portacolori della Scuderia Ateneo, che con la nuova Osella Pa/21 S Honda Evo del Gruppo CN ha ottenuto il secondo tempo in gara 1. Nella seconda salita il campione in carica del Gruppo CN non ha voluto assumere rischi. «Le regolazioni d'assetto le avevamo trovate in prova - spiega Magliona -. Ci siamo concentrati sulla più redditizia scelta di gomme ed è arrivato lottimo risultato. Ho pensato principalmente al campionato in gara 2».

**Gramenzi e Forato.** Vittoria di Gruppo E1 per Marco Gramenzi, sull'Alfa Romeo 155 V6. Il teramano dell'AB Motorsport ha chiarito le proprie intenzioni sin dalle

Gruppo E2B Cristian Merli.



# Tutto Rally Più N° 6

Campionato Italiano Velocità Montagna

Giugno 2012 (pag. 187)



prove, mostrando un ottimo feeling con la nuova vettura. Alle sue spalle, nella classifica di categoria, si sono piazzati il bolognese Fulvio Giuliani, sulla Lancia Delta Evo, e Daniele Amato, su Opel Astra GSi. La GT è andata al veneto Antonio Forato, su Lamborghini Gallardo, che ha preceduto Ignazio Cannavò, su Ferrari F430.

**Debutta Sambuco.** Assolo, in vetta al Gruppo A per il vesuviano della Global Rally, Luigi Sambuco, che ha fatto il suo esordio stagionale nella serie tricolore al volante della Mitsubishi Lancer Evo, con due salite di gara perfette. Alle sue spalle si sono classificati il catanese Salvatore D'Amico che ritrovato il miglior smalto sulla Renault Clio, con la quale ha preceduto la Honda Civic Type-R dell'abruzzese Serafino Ghizzoni.

**L'inossidabile Lino.** Domina il Gruppo N l'inossidabile

veneto della Rubicone Corse Lino Vardanega, partito con l'obiettivo di realizzare un'eccezionale prestazione al volante della Mitsubishi Lancer Evo X. Lotta serrata per il secondo posto e primato di classe 2000 tra due Honda Civic Type R. Seconda piazza conquistata dal pugliese Oronzo Montanaro, vincitore di gara 1, e terza piazza per il giovane catanese della Punteuse Corse, Giuseppe Corona.

**Chiavaroli e la Mini.** Ottima gara e successo pieno in Racing Start per il pescarese dell'Abruzzo Autosport, Roberto Chiavaroli, che ha portato all'esordio in Civm la Mini Cooper S curata dalla DP Sport, con la quale ha realizzato tempi di tutto rispetto, dopo che il team ha risolto i problemi accusati in prova al motore. Il Bergamasco Mario Tacchini ha collezionato ancora importanti punti con la Fiat Punto Sporting.



Erice (TP) - 29 aprile 2012  
55° Monte Erice

2ª prova del Campionato Italiano Velocità Montagna

## ASSOLUTA

1. Leogrande (Gloria C8P, E2M) in 6'17"78; 2. Merli (Radical Sport, E2B) a 1"07; 3. Magliona (Osella Pa/21 Evo, CN) a 3"64; 4. Iaquineta (Osella Pa/21 Evo, CN) a 5"86; 5. Cubeda (Radical SR4, E2B) a 6"62; 6. Gullotta (Formula Master, E2M) a 10"74; 7. S. Cassibba (Formula Master, E2M) a 15"70; 8. Gramenzi (Alfa Romeo 155 ITC, 11T) a 17"04; 9. D'Angelo (Osella Pa/21 S, CN) a 18"47; 10. Conticelli (Osella Pa/30, E2B) a 19"17.

## GRUPPO N

1. Vardanega (Mitsubishi Lancer Evo X) in 7'12"214; 2. Montanaro (Honda Civic Type R) a 19"99; 3. Corona (Honda Civic Type R) a 22"50; 4. Regis a 28"03; 5. Rea (Citroën Saxo) a 34"10; 6. Campo (Peugeot 106) a 38"66; 7. Cariello a 38"98; 8. Agueci a 39"35; 9. Fichera (Citroën Saxo) a 41"00; 10. Calderone a 41"16; 11. Maggio a 43"08; 12. Fichera a 43"40; 13. Bono (Peugeot 106 GTi) a 44"55; 14. Orlando (Citroën Saxo) a 44"87; 15. Silvestrelli (Suzuki Swift Sport) a 1'13"55; 16. Ruggirello (Fiat Seicento) a 2'35"95 (gli altri Peugeot 106 Rallye).

## GRUPPO RACING START

1. Chiavaroli (Mini Cooper S) in 8'02"38; 2. Tacchini (Fiat Punto Sporting) a 1'43"06.

## GRUPPO A

1. Sambuco (Mitsubishi Lancer Evo) in 7'00"204; 2. D'Amico (Renault Clio RS) a 18"29; 3. Ghizzoni (Honda Civic Type R) a 24"46; 4. Cacioppo (Renault Clio) a 27"26; 5. Hernaldi (Mitsubishi Lancer Evo VIII) a 47"89; 6. Russo (Citroën Saxo) a 1'11"70; 7. D'Avola (Peugeot 106 Rallye) a 1'41"03; 8. Milotta (Peugeot 106 Rallye) a 1'43"95; 9. Savona (Peugeot 106 Rallye) a 1'44"83.

## GRUPPO GT

1. Forato (Lamborghini Gallardo) in 6'53"16; 2. Cannavò (Ferrari F430) a 34"76.

## GRUPPO E2-SH

1. Anastasi (Mini Cooper) in 7'49"09.

## GRUPPO CN

1. Magliona (Osella Pa/21 Evo) in 6'21"242; 2. Iaquineta (Osella Pa/21 Evo) a 2"22; 3. D'Angelo (Osella Pa/21 S) a 14"83; 4. Conticelli (Osella Pa/21 Evo) a 19"53; 5. Corso (Osella Pa/21 J) a 42"93; 6. Candela (Osella Pa/21 J) a 46"44; 7. Marceca (Osella Pa/21 S) a 49"44; 8. Pappalardo (Osella Pa/20 S) a 1'09"59.

## GRUPPO E2B

1. Merli (Radical Sport) in 6'18"55; 2. Cubeda (Radical SR4) a 5"55; 3. Conticelli (Osella Pa/30) a 18"10; 4. Moratelli (Radical ProSport) a 26"94; 5. Pellegrino (Radical ProSport) a 31"03; 6. Santori (Radical SR4) a 33"15; 7. Peralino (Radical Sport) a 42"03; 8. Miraglia (Radical SR4) a 42"41; 9. Corallo (Osella Pa/20 S) a 47"00; 10. Oddo (Gisa 07) a 52"36; 11. Pitruzzello (Radical Sport) a 54"79; 12. Incammissa (Osella Pa/21 S) a 55"07; 13. Poma (Osella Pa/21 S) a 57"12; 14. Sinatra (Radical SR4) a 2'46"76.

## GRUPPO E2M

1. Leogrande (Gloria C8P) in 6'17"78; 2. Gullotta (Formula Master) a 10"74; 3. S. Cassibba (Formula Master) a 15"70; 4. Maccarrone (Formula Gloria) a 35"88; 5. De Gasperi (Formula Master) a 44"82; 6. Pedrotti (Formula Renault) a 49"34; 7. Bonforte (Formula Gloria) a 57"01; 8. Barone (Gloria B5) a 1'46"92.

## GRUPPO E1 ITALIA

1. Gramenzi (Alfa Romeo 155 ITC) in 6'34"82; 2. Giuliani (Lancia Delta Evo) a 5"72; 3. Amato (Opel Astra GSi) a 42"74; 4. Carli (Bmw M3) a 44"75; 5. Macri (Alfa Romeo 147) a 53"43; 6. Gaetani (Citroën C2) a 53"94; 7. Oddo (Peugeot 106 Rallye) a 56"73; 8. Lombardo (Bmw M3) 56"67; 9. Compagnino (Peugeot 205 Rallye) a 1'01"27; 10. Bonforte (Bmw M3) a 1'01"74; 11. Grasso (Peugeot 205 Rallye) a 1'10"45; 12. Catalano (Peugeot 205 Rallye) a 1'12"29; 13. Gabrielli (Lamborghini LP 520) a 1'36"75; 14. Campo (Peugeot 106 Rallye) a 1'52"74.

## GRUPPO VSO E3/N

1. Rizzo (Ford Escort Cosworth) in 7'27"37; 2. Cammarata (Peugeot 205 GTi) a 50"04; 3. Pernicaro (Peugeot 106 Rallye) a 1'01"01; 4. Arceri (Peugeot 205 Rallye) a 1'07"83; 5. Lo Nigro (Renault 5 GT Turbo) a 1'09"01; 6. Calamia (Opel Kadett) a 1'10"62; 7. Fazio (Peugeot 205 Rallye) a 1'28"46; 8. Grillo (Peugeot 106 Rallye) a 1'42"64.

## GRUPPO VSO E3/A

1. Fici-Adamo in 8'01"19; 2. Adamo a 1"51; 3. Lucchese a 3"84; 4. Bongiovi a 6"19; 5. Ruggirello (Peugeot 106 Rallye) a 12"96 (gli altri su Peugeot 205 Rallye).

## GRUPPO VSO E3/S

1. Adragna (Fiat X1/9) in 8'09"75.



INFORMAZIONE PUBBLICITARIA A CURA DI SPORT NETWORK

# Che duello alla Monte Erice

Campionato Italiano Velocità Montagna, Leogrande vince e Merli comanda il tricolore

Terza piazza per Magliona E domenica appuntamento con la 58^ Coppa Nissena

E' senz'altro iniziato nel migliore dei modi il doppio appuntamento siciliano del Campionato Italiano Velocità Montagna, che ha vissuto alla 55^ Monte Erice il primo week end all'insegna delle sfide mozzafiato, ma soprattutto del grande pubblico. Due ai di fila hanno assestato pro e gara i 5.730 metri di percorso, godendo dello spettacolo della doppia gara sugli spalti naturali che costeggiano il percorso. «Siamo abituati al grande pubblico alla Monte Erice, ma quest'anno, seppur affitti da altre difficoltà, i numeri dei presenti hanno superato ogni aspettativa» ha commentato il Presidente dell'ACI Trapani e coordinatore dello staff organizzativo Giovanni Pellegrino «una folla estremamente composta, non si è strappato nemmeno un nastro dalla segnaletica». Francesco Leogrande, su Gloria CSP di gruppo E2/M, si è imposto nella seconda prova di Campionato Italiano Velocità Montagna con validità per il Fia International Hill-Climb Challenge & European Hill-Climb Cup, il pugliese della Fiasco Corse ha vinto la decisiva gara 1 al volante dell'agile e scattante monospinto spinto da motore Suzuki. Secondo posto per il trentino della Vimotorsport Christian Merli, già vincitore a Vittorio Veneto, che in gara 2 ha ottenuto un tempo identico a Leogrande. Piena rimonta e determinato attacco per il leader di CIVM, e di gruppo E2/B dopo il terzo riscontro in gara 1. Podio completato dal sardo Omar Magliona, portacolori della palermitana Scuderia Aletano, che con la nuova e convincente Osella PA 21/S Honda ha ottenuto il secondo tempo in gara 1, poi nella seconda salita il campione gruppo CN 2011 ha preferito non rischiare su una parte un po' troppo viscosa del tracciato. A ridosso del podio non meno acceso l'agguerrito per tutte le posizioni della top ten. Quarta piazza e buon bettono di punti alla prima gara del tricolore 2012 per il coetaneo di Castrovillari Rosario Iaquineta



Merli (sinistra) e Leogrande (destra) sul podio della Monte Erice (foto Moretti)



Quinto posto per Domenico Cubeda (foto Moretti)



Terza piazza per Magliona, al comando nel Gruppo CN (foto Moretti)



Gramenzi, ottavo, primo a Erice nel Gruppo E1 (foto Moretti)

### COSI' NEGLI ALTRI GRUPPI

## Forato si ripete, Chiavaroli ok in Racing Start

Secondo successo consecutivo in gruppo GT per il veneto della Rubicone Corse Antonio Forato, al volante della Lamborghini Gallardo, usata in luogo della Porsche. Secondo il siracusano Ignazio Cannavò, in apprensivato sulla Ferrari F430 GT3. Parti alte della classifica assoluta e assolo in vetta al gruppo A per il novarese della Global Rally Luigi Sambuco che ha fatto il suo esordio stagionale nel tricolore sulla Mitsubishi Lancer EVO. Successo in classe 2000 e terza piazza di gruppo per il catanese Salvatore D'Amico che ha ritrovato il miglior snello sulla Renault New Clio. Domino del gruppo N per l'innossidabile veneto della Rubicone Corse Lino Vardanega, al volante della Mitsubishi EVO X. Lotta serrata



Roberto Chiavaroli ha vinto in Racing Start (foto Moretti)

per il secondo posto e primato di classe 2000 tra due Honda Civic Type-R. Seconda piazza assoluta dopo un successo a testa in gara per il pugliese Oronzo Montanaro, davanti al giovane catanese della Puntese Corse Giuseppe Corona. A ridosso del podio ha chiuso il piemontese di Chivasso Giovanni Regis, 1° di classe 1600 con la Peugeot 106. Ottima gara e successo pieno in Racing Start, per il piacentino Roberto Chiavaroli che ha portato brillantemente all'andare in CIVM la Mini Cooper S, dopo che il team ha risolto i problemi accusati in prova al motore. Il bergamasco Mario Tacchini ha collezionato ancora importanti punti con la Fiat Punto Sporting.

su Osella PA 21/S Honda. Quinto e tra i protagonisti di vertice per l'intero week end il determinato catanese e alliere della Puntese Corse Damiano Cubeda, al volante della Radical SR4, rallentato da un testacoda in gara 2. Sesto il giovane pilota di casa Giuseppe Giolotta su FMaster, che ha contenuto gli attacchi del ragusano della Catania Corse e sinder in carica Samuele Cassibba, anche lui su FMaster. Ottava posizione per il vincitore di gruppo E1 Marco Gramenzi su Alfa 155 V6, il teramano dell'AB Motorsport che ha mostrato lottimo feeling rapidamente raggiunto con la nuova vettura, precedendo d'un soffio il bolognese Fulvio Giuliani, appena a ridosso della top ten con la Lancia Delta EVO. Ottima rimonta, nona posizione e podio delle CN per il salernitano Giuseppe D'Angelo sull'Osella PA 21/S. Decima piazza infine per il pilota locale Vincenzo Conticelli "cauto" al volante dell'Osella PA 30 Zytex.

### 55esima Monte Erice

#### CLASSIFICA DEI PRIMI 10

1	LEOGRANDE (Gloria CSP Suzuki)	in 6'17"78
2	MERLI (Radical Prospert)	a 1"07
3	MAGLIONA (Osella PA 21/S Honda EVO)	a 3"64
4	IAQUINETA (Osella PA 21/S Honda)	a 5"86
5	CUBEDA (Radical SR4)	a 6"62
6	GULOTTA (F. Master)	a 10"74
7	CASSIBBA S. (F. Master)	a 15"70
8	GRAMENZI (Alfa 155 V6)	a 17"04
9	D'ANGELO (Osella PA 21/S Honda)	a 18"47
10	CONTICELLI V. (Osella PA 30 Zytex)	a 19"17

#### CLASSIFICHE

ASSOLUTA C.I.V.M.: 1. Merli, p. 26; 2. Magliona, 13,5; 3. Forato, 12; 4. Giuliani, 10; 5. Gramenzi, 7,5.

GRUPPO RACING START: 1. Chiavaroli (Mini Cooper S) in 8'02"38; 2. Tacchini (Fiat Punto Sporting) a 1'43"06.  
GRUPPO N: 1. Vardanega (Mitsubishi EVO X) in 7'12"14; 2. Montanaro (Honda Civic Type-R) a 19"99; 3. Corona (Honda Civic Type-R) a 22"50; 4. Regis (Peugeot 106 1.6 16V) a 28"03; Rea (Citroen Saxo VTS) a 34"10.  
GRUPPO A: 1. Sambuco (Mitsubishi Lancer EVO) in 7'00"04; 2. D'Amico (Renault New) a 18"29; 3. Ghizoni (Honda Civic Type-R) a 24"46; 4. Cacioppo (Renault New Clio); Heradi (Mitsubishi Lancer EVO VIII) a 47"89.  
GRUPPO E1: 1. Gramenzi (Alfa 155 V6) in 6'34"82; 2. Giuliani (Lancia Delta EVO) a 5"72; 3. Amato (Opel Astra GSi) a 42"74; 4. Carli (BMW M3) a 44"75; 5. Macri (Alfa 147 Cup) a 53"43.  
GRUPPO GT: 1. Forato (Lamborghini Gallardo) in 6'53"16; 2. Cannavò (Ferrari F430) a 34"78.  
GRUPPO CN: 1. Magliona (Osella PA 21/S Honda EVO) in 6'21"42; 2. Iaquineta (Osella PA 21/S Honda) a 2"22; 3. D'Angelo (Osella PA 21/S Honda) a 14"83; 4. Conticelli V. (Osella PA 21/S Honda EVO) a 19"53; 5. Corso (Osella PA 21/S Junior) a 42"93.  
GRUPPO E2/B: 1. Merli (Radical Prospert) in 6'18"85; 2. Cubeda (Radical SR4) a 5"55; 3. Conticelli V. (Osella PA 30 Zytex) a 18"10; 4. Moratelli (Radical Prospert) a 26"94; 5. Pellegrino (Radical Prospert) a 31"03.  
GRUPPO E2/M: 1. Leogrande (Gloria CSP Suzuki) in 6'17"78; 2. Gulotta (F. Master) a 10"74; 3. Cassibba S. (F. Master) a 15"70; 4. Maccarrone (Formula Gloria) a 35"88; 5. Degasperi (F. Master) a 35"88.

LE ALTRE CLASSIFICHE GENERALI DI C.I.V.M.  
GRUPPO RACING START: 1. Tacchini, p. 27; 2. Chiavaroli, 15 - GRUPPO N: 1. Vardanega, p. 30; 2. Regis, 18; 3. Montanaro, 11; - GRUPPO A: 1. Biciotto e Sambuco, p. 15; 3. D'Amico, 12 - GRUPPO E1: 1. Giuliani, e Gramenzi, 27; 3. Amato, 16 - GRUPPO GT: 1. Forato, 30; 2. Cannavò, 12 - GRUPPO CN: 1. Magliona, p. 30; 2. Iaquineta, 12; 3. Sivori, 10 - GRUPPO E2/B: 1. Merli, p. 30; 2. Moratelli, 18; 3. Cubeda, 12 - GRUPPO E2/M: 1. Pedrotti, 13,5; 2. Cinelli, p. 12; 3. Cassibba S., 10

Week-end Italia **Civm Monte Erice**

# Gloria per Leogrande

## FRANCESCO È IL VINCITORE ASSOLUTO. CLAMOROSO IN GARA-2: LEGRANDE E MERLI CHIUDONO CON LO STESSO CRONO

di **Gianluca Marchese**  
foto **Moretti**

**N**on era al "Cibali", ma alla 55° Monte Erice, sempre in Sicilia, è stato ugualmente clamoroso. Dopo un secondo round di Civm con tutti i protagonisti sul filo dei decimi, alla fine per l'assoluta l'hanno spuntata Francesco Leogrande e la Gloria C8P di Gruppo E2/M. Ma incredibile è l'ex-aequo di gara-2, con il pilota della Fasano Corse e Christian Merli (di nuovo su Radical Prosport dopo il successo a Vittorio Veneto) che si sono aggiudicati la corsa con lo stesso crono: 3'08"79. Merce rara persino nelle qualifiche di F1, figuriamoci in salita, e nuova dimostrazione dell'incertezza e dell'equilibrio che regnano nel Civm 2012. Incertezza, equilibrio e spettacolo. Lo show era iniziato già dal colpo d'occhio, visto il numeroso pubblico che ha invaso i 5730 metri del tracciato trapanese. Poi la cronoscalata e tante sorprese fin da gara-1. Leogrande al top, ad appena otto decimi Omar Magliona, ancora trionfatore in gruppo Cn con l'Osella Pa21 Evo, e a uno striminzito secondo Merli, che intanto ipotitava l'E2/B rafforzando la leadership in Civm. Poi gara-2 con la strenua sfida in parità tra i due vincitori e il terzo posto di Magliona, grazie al quale l'alfiere dell'Ateneo ha conquistato il podio assoluto regolando ancora una volta l'Osella di Rosario Iaquinta, quarto nella generale e suo rivale più accreditato per il Tricolore di gruppo (il calabrese ha pure fatto reclamo nei confronti della Sport del campione sardo). Per non farsi mancare niente, Erice ha buttato nella mischia anche l'outsider Domenico Cubeda. Il catanese della Punteze Corse ha sfruttato al meglio l'agilità della Radical SR4, contendendo perfino la vittoria in gara-2 a Leogrande e Merli. A non permettergli l'exploit un altro colpo di scena, andato in onda quando Cubeda è stato rallentato da un testacoda e costretto a ripartire da fermo. Altra sorpresa è di Giovanni Cassibba. Il ragusano ha riportato

in salita la Picchio P4 ma ha compromesso tutto girandosi in gara-1. Prestazione maiuscola in E1 per Marco Gramenzi. Il teramano dell'AB Motorsport e la sua Alfa 155 V6, ottavi assoluti, hanno pareggiato i "conti" con il campione in carica Fulvio Giuliani e la Lancia Delta Evo, vincitori alla grande al Consiglio. Gramenzi ha preceduto il rivale di appena sette decimi in gara-1 e poi ha rincarato la dose. Per il bolognese dell'Ateneo resta comunque la consapevolezza di un potenziale ancora da poter sfruttare. Sortunato il "terzo incomodo": Roberto Di Giuseppe non ha infatti potuto disputare la corsa per noie al motore della 155 Gta. Nel gruppo Gt, bis per Antonio Forato della Rubicone Corse, a bordo della Lambo Galardo. ●

**AL TRAGUARDO**  
Assoluta: 1. Leogrande; 2. Merli; 3. Magliona

Le classifiche complete sono riportate alle pag. 90-92

**È LA RACING START DI CHIAVAROLI**

## Mini in alto

Acque molto meno "agitate" in A, N e Racing Start. Assente Bicciato, in vetta al Gruppo A è Luigi Sambuco, all'esordio nel Civm 2012 su Mitsu Lancer Evo. Dietro di lui (successo in classe 2000) Salvatore D'Amico su Renault New Clio. Dominio in N per l'inoscidabile Lino Vardanega sulla fidata Evo X, seguito dalle Honda Civic di Oronzo Montanaro e Giuseppe Corona. Successo pieno per il rientrante Roberto Chiavaroli in Racing Start, alla prima su Mini Cooper S. Il pescarese ha avvicinato i tempi di Gruppo N e si è distinto per lo "spirito" Racing Start per l'appoggio ricevuto direttamente da un concessionario BMW per risolvere i guai alla turbina riscontrati in prova.

**GARA-2 PALPITANTE**

Al top in gara-1, Francesco Leogrande, sotto, ha chiuso con lo stesso tempo di Merli, in basso, in gara-2. Hanno fermato il cronometro sul tempo di 3'08" e 79

